

“ Art. 11. L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.”

Introduce Giovanni Zannola (Coordinatore Pd Ostia Antica)

- Roberto Di Giovan Paolo senatore Pd - Presidente editoriale "Paneacqua"
- Piero Fabbretti - sociologo (autore de "I papi, la Chiesa, la pace")
- Gianluca Di Girolami (Presidente Liberi Nantes)
- Beatrice Iorio (su "i giovani e la pace")